



Comune di Lecco

Prot. ord. n. 58/2017

**Oggetto: Ordinanza contingibile e urgente a tutela della salute e sicurezza pubblica. Messa in sicurezza copertura del complesso industriale “ex Vellutificio Redaelli” in via Mazzucconi**

#### IL SINDACO

Premesso che:

- In data 11/08/2017 è pervenuta da parte di un cittadino una segnalazione relativa all’avvenuto distacco di materiale dalla copertura del complesso industriale “ex Vellutificio Redaelli”;
- I tecnici dell’Area 7 – Gestione del Territorio, Edilizia, Beni e Servizi Ambientali, Mobilità e Trasporti - hanno pertanto provveduto ad effettuare un immediato sopralluogo al fine di verificare le condizioni di sicurezza ed in particolare per accertare la natura del materiale distaccatosi;

Rilevato che il fabbricato in oggetto - catastalmente identificato al N.C.E.U. al fg. 7, mappali 837, sub. 701, sez. Rancio – risulta intestato alla società “FABBRICA VELLUTI ALFREDO REDAELLI SPA – IN LIQUIDAZIONE” con sede legale in Mandello del Lario, Piazza Approdo Mulini n.2;

Vista la relazione di sopralluogo in data 11/08/2017, prot. n. 66051, redatta dai tecnici dell’Area 7 dalla quale si evince quanto segue:

- la presenza di frammenti di materiale presumibilmente assimilabile a lastre in cemento amianto lungo il sentiero pedonale via G.B. Sala, retrostante il complesso industriale “ex Vellutificio Redaelli”, e lungo la striscia di un terreno privato adibito ad orto, confinante;
- nella porzione retrostante del complesso a confine con il terreno privato ed in adiacenza al sentiero dianzi menzionato, la presenza nella parte centrale della copertura dell’opificio di lastre in sfaldamento e detriti “tipo eternit”;

Vista altresì la relazione di sopralluogo pervenuta dal Dipartimento di Igiene e Prevenzione dell’ATS Brianza in data 11/08/2017, prot. n. 66021, dalla quale risulta che *“in considerazione della tipologia del materiale di copertura – presumibilmente lastre in cemento amianto – vista la superficie danneggiata e la possibilità di ulteriori eventi metereologici che possano disperdere il materiale di copertura, si ritiene che la proprietà dell’immobile debba intervenire urgentemente per un immediato ripristino della stessa al fine di evitare ulteriori scopercamenti e danneggiamenti esterni”* e che *“relativamente al materiale posto all’interno della proprietà e a quello presente all’interno del sottotetto in prossimità della parte danneggiata gli stessi dovranno essere messi in sicurezza e rimossi”*



Comune di Lecco

Dato atto che l'amianto è gravemente nocivo per la salute dell'uomo in quanto l'esposizione alle sue fibre potenzialmente inalabili è responsabile di gravi patologie;

Ritenuto, per quanto sopra, che sussistono le ragioni per adottare un provvedimento contingibile e urgente sia in materia di igiene e sanità pubblica che di incolumità pubblica e sicurezza urbana ai sensi degli artt. 50 comma 5 e 54 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti Locali";

Vista la Legge n. 257 del 27/03/1992 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto" nonché la successiva normativa nazionale e regionale vigente in materia;

### **ORDINA**

Alla società "FABBRICA VELLUTI ALFREDO REDAELLI SPA – IN LIQUIDAZIONE", il cui liquidatore è individuato nella persona di Franchi Paola con studio in Milano, via Cappuccio 9, proprietaria del fabbricato sito in Via Mazzucconi ed identificato catastalmente al N.C.E.U. al fg. 7, mappali 837, sub. 701, sez. Rancio:

- 1) L'immediata esecuzione di un intervento di messa in sicurezza della copertura danneggiata del complesso di proprietà sopra identificato, al fine di evitare ulteriori scoperchiamenti e danneggiamenti esterni, nonché di tutte le restanti parti che possano costituire un pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- 2) L'immediata rimozione del materiale presente sulla pubblica via (già confinato in sacchi di plastica dai Vigili del Fuoco) nonché all'interno della proprietà e di quello presente all'interno del sottotetto in prossimità della parte di copertura danneggiata;

### **AVVERTE**

- Che gli interventi devono essere eseguiti nel rispetto della normativa in materia di cemento-amianto;
- Che non ottemperando a quanto disposto si procederà alla denuncia all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del codice penale;
- Che nel caso in cui non si ottemperi alla presente ordinanza si provvederà d'ufficio all'esecuzione di quanto ordinato; le spese relative saranno poste a carico del proprietario del fabbricato e si darà avviso alle competenti Autorità per l'accertamento di tutte le responsabilità;
- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, ricadranno sul proprietario sopra meglio individuato, che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;

Avverso la presente Ordinanza potrà essere interposto ricorso al TAR della Regione Lombardia, nel termine di 60 giorni dalla sua notifica.



**Comune di Lecco**

## **DISPONE**

La notifica del presente provvedimento alla società proprietaria dell'immobile in oggetto "FABBRICA VELLUTI ALFREDO REDAELLI SPA – IN LIQUIDAZIONE", il cui liquidatore è individuato nella persona di Franchi Paola con studio in Milano, via Cappuccio 9.

Che il presente provvedimento venga altresì trasmesso a:

- A.T.S. Brianza
- Prefettura di Lecco;
- Comando Polizia Locale di Lecco;
- Comune di Lecco - Area 6 Governo del Territorio, Opere Pubbliche, Manutenzione e Decoro Urbano.

Lecco, 11/08/2017

f.to IL SINDACO  
(Virginio Brivio)